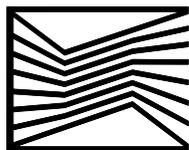


## **S.C. MEDICINA NUCLEARE-Centro PET/TC**



AZIENDA  
OSPEDALIERA  
"S. MARIA"  
TERNI

Direttore f.f. Dr. Fabio Loreti  
[medicinucleare@aosp terni.it](mailto:medicinucleare@aosp terni.it)

### **Informativa per i pazienti all'esecuzione di esame PET/TC**

#### **Indicazioni**

Le principali indicazioni alla esecuzione della PET (Tomografia ad Emissione di Positroni) sono :

- 1) Caratterizzazione di lesioni evidenziate con indagini radiologiche tradizionali (benignità o malignità)
- 2) Stadiazione di malattia al fine di un corretto approccio terapeutico individualizzato paziente per paziente
- 3) Diagnosi di recidiva/ ripresa di malattia. Diagnosi differenziale con esiti cicatriziali/fibrotici secondari alla radioterapia o alla chirurgia.
- 4) Valutazione della terapia effettuata o in atto. Precoci indicazioni (dopo pochi cicli di chemioterapia) sulla efficacia della terapia con possibilità di una eventuale rimodulazione.

#### **Modalità di esecuzione, preparazione del paziente, avvertenze particolari**

Il paziente viene ricevuto dal personale della accettazione del Centro e sono raccolti i dati amministrativi e la documentazione clinica. Viene fornito un modulo per il ritiro del referto e per la eventuale spedizione al domicilio. Il Medico Nucleare in turno effettua una valutazione della documentazione clinica presentata dal paziente e della richiesta dettagliata del Medico richiedente nel locale adibito all'anamnesi. In tale fase viene effettuato dal personale infermieristico un controllo della glicemia. Dal momento che la tipologia di esame si basa sulla biodistribuzione del glucosio è fondamentale il **digiuno** dalle 6 ore precedenti ed essere a conoscenza della eventuale condizione di diabete. E' comunque preferibile, nel giorno precedente all'esecuzione dell'esame, ridurre al minimo cibi contenenti carboidrati (pane, pasta, dolci ecc)

Il paziente e l'eventuale accompagnatore vengono fatti accomodare nella sala di attesa dedicata adiacente alla accettazione. La tempistica di esecuzione dell'esame è molto rigorosa in relazione al fatto che il radiofarmaco che viene utilizzato dimezza la propria attività in un breve periodo di tempo. A volte a causa di problemi tecnici o di ritardi nel tempo di consegna del radiofarmaco si può avere un prolungamento dell'attesa ed in tal caso il paziente e gli eventuali accompagnatori saranno avvisati prontamente dal personale del Centro PET/TC.

Appena possibile il paziente è accompagnato dall'Infermiere Professionale nella sala di attesa dedicata dove viene fatto indossare un camice non trasparente (si consiglia, comunque, di presentarsi con abiti comodi e privi di parti metalliche e di non avere con se oggetti di valore) e predisposto un accesso venoso al quale è collegata una flebo con soluzione fisiologica che garantisce una corretta idratazione. Il paziente è seduto su una apposita e confortevole poltrona per garantire il massimo rilassamento muscolare e viene monitorizzato da una apposita telecamera e ad intervalli di circa 10 minuti dagli Infermieri Professionali. In caso di problemi può inoltre chiamare tramite apposito dispositivo di allarme acustico. Il Medico Nucleare effettua l'iniezione del radiofarmaco (18FDG) utilizzando il raccordo della flebo. L'esame viene effettuato dopo circa 60 minuti. Il paziente viene invitato a vuotare la vescica ed accompagnato nella sala del tomografo dall'Infermiere Professionale e fatto adagiare sul lettino. Il corretto posizionamento per l'esecuzione dell'esame viene effettuato dal Tecnico Sanitario. Il lettino dell'apparecchiatura è estremamente confortevole e durante l'esecuzione dell'esame, che ha una durata di circa 10-15 minuti, non vi sono rumori o movimenti bruschi del macchinario. Il paziente è controllato dal personale tecnico ed infermieristico e può essere contattato in ogni momento grazie alla presenza di un interfono. Al momento dell'anamnesi è opportuno avvisare il personale Medico in caso di claustrofobia in quanto è possibile somministrare dei blandi ansiolitici in grado di fronteggiare il problema.

Al termine dell'esame il Medico Nucleare effettua una prima valutazione ed è possibile che il paziente venga invitato ad eseguire una valutazione ulteriore di qualche minuto per approfondire alcuni particolari. La valutazione clinico diagnostica definitiva non può essere effettuata immediatamente per motivi tecnici ed il referto verrà consegnato quanto prima ma non nel giorno stesso. La permanenza nel Centro è, quindi, di qualche ora (2-3). Il paziente non necessita di particolari cure o di accompagnamento a seguito dell'esecuzione dell'esame.

Non vi sono controindicazioni particolari. Il paziente rimarrà comunque radioattivo per 6 / 8 ore e quindi, durante tale periodo di tempo, si raccomanda di evitare di rimanere in stretto contatto con bambini o donne in gravidanza.

In caso di dubbi o di necessità particolari il personale Medico, Tecnico, Infermieristico ed Amministrativo del Centro è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.